

Gazzetta del Sud 15 Aprile 2004

Arresti, denunce e sequestro di droga in un operazione nell'Alto Cosentino

SCALEA - Arresti e sequestri di droga nell'Alto Tirreno Cosentino. Tre persone a Scalea sono finite in manette per tentato furto. Un arresto a Diamante in ottemperanza ad un ordine di esecuzione per la carcerazione. Due ragazzi sono stati segnalati al prefetto per Possesso di droga. Tre siringhe piene di eroina sono state sequestrate ad alcuni giovani. Dieci persone, tra napoletani e cosentini, sono state denunciate a piede libero per rissa. Questo il bilancio di un'operazione condotta dai carabinieri della Compagnia di Scalea, agli ordini del capitano Paolo Abrate. Tre giovani di Scalea, ,sorpresi in flagrante a rubare in alcuni appartamenti, sono finiti nella rete dei carabinieri durante un'articolata attività che si inquadra nel più ampio piano di controllo del territorio. Le manette sono scattate per Angelo Ambrosio, di 25 anni, Carmine Manco, di 27, e Cantigno Servidio, di 37, tutti di Scalea, già noti alle forze dell'ordine.

A Diamante, i carabinieri hanno invece tratto in arresto Vincenzo Sirimarco, 57 anni, impiegato del luogo, in ottemperanza ad un ordine di esecuzione per la carcerazione, con relativo decreto di sospensione per invasione di terreni.

E sempre a Diamante tre siringhe piene di eroina pronte ad entrare nelle vene di tre tossicodipendenti sono state sequestrate dai carabinieri, dopo mirati appostamenti e controlli. I militari sono giunti in tempo ad evitare che D.C., 40 anni, di Belvedere Marittimo, M.F., di 37, di Sanginetto e G.M., di 34, di Diamante, si iniettassero le dosi. I tre sono stati segnalati al prefetto di Cosenza.

Segnalati alla prefettura anche R.R., 42 anni, di Napoli, M.R., 25 anni, di Scalea e A.A., 25 anni, di Scalea. I primi due sono stati trovati. in possesso di marijuana, mentre adosso ad A.A. è stato trovato un grammo di eroina. All'operazione, svolta durante la Pasqua e la Pasquetta, hanno partecipato 15 pattuglie; sono stati impiegati 30 militari, i quali hanno sottoposto a controllo circa 200 persone e 300 vetture.

Inoltre a Praia a Mare un furgone di proprietà di un commerciante, C. L., la notte scorsa è stato dato alle fiamme all'interno dell'attività commerciale, un mobilificio. Sul posto, per spegnere le fiamme, sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Scalea ed i carabinieri per gli accertamenti del caso.

Eugenio S. Orrico

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS